

# BANCONOTE

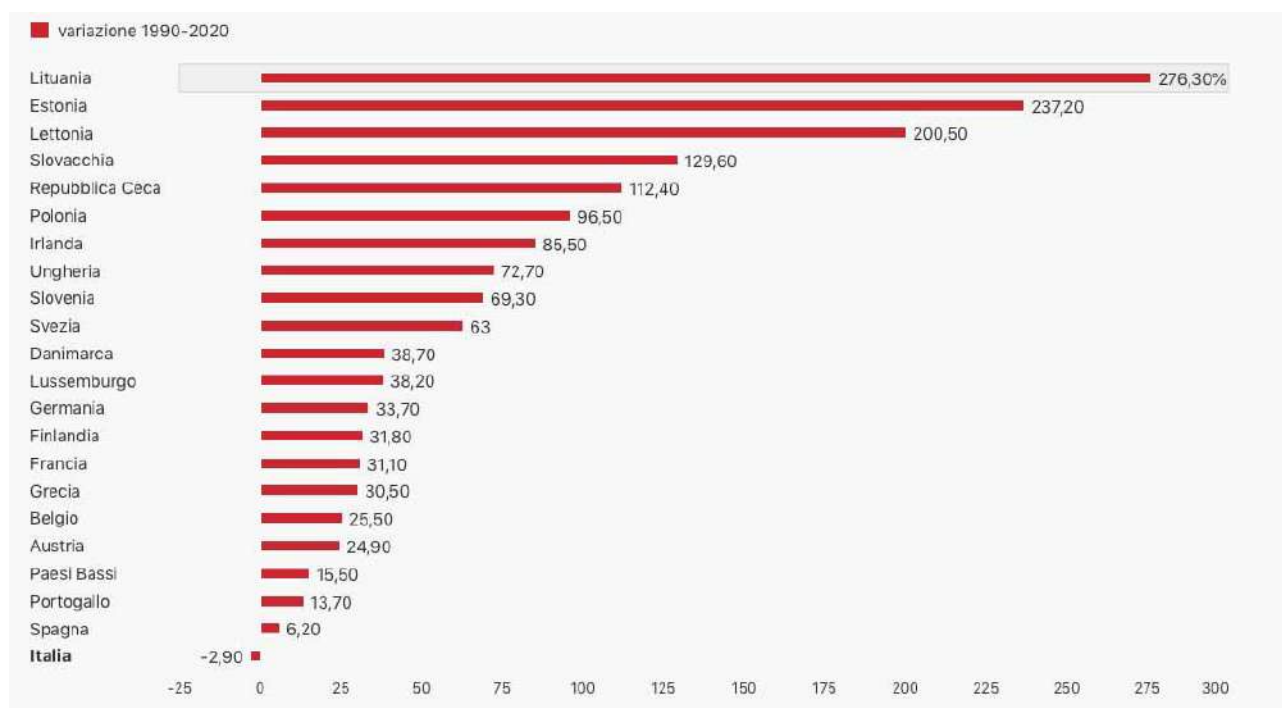


**PER I LAVORATORI E LE LAVORATRICI BANCARI  
ASSICURATIVI ED ESATTORIALI DI BRESCIA**

**INSIEME PER L'EQUITA' E LA GIUSTIZIA SOCIALE**

**SCIOPERO GENERALE 16 DICEMBRE 2021**

La crescita delle disuguaglianze è il frutto di scelte politiche, non certamente un fatto incontrovertibile o peggio ancora un male necessario che deve essere accettato. Negli ultimi quarant'anni la ricchezza è cresciuta in misura nettamente superiore al monte salari complessivo e questa stessa ricchezza si è distribuita in modo disuguale a vantaggio di una quota molto piccola della popolazione. Le disuguaglianze sono ancora più profonde se facciamo riferimento alle donne e ai giovani, penalizzati da lavori sempre più precari e a bassa remunerazione. In Italia i salari sono addirittura diminuiti, come si può vedere da questa tabella che riporta le variazioni dei salari negli ultimi 30 anni nei paesi europei.



CGIL, CISL e UIL, insieme, hanno presentato al Governo delle proposte di ampio respiro per ridurre questa disuguaglianza di ricchezza e per portare ad una maggiore equità sociale.

Di fronte a questi dati, quale è la risposta che ci è stata data?

Il Governo si è limitato a presentare la sua ricetta che non dà seguito alle attese di gran parte del lavoro dipendente e delle pensioni, con la conseguenza di aggravare le disuguaglianze.

Per uscire dalla pandemia e riprendere una crescita per tutte/i, unendo il Paese e riducendo precarietà e disuguaglianza, per investire sullo sviluppo dell'occupazione e per un lavoro dignitoso, CGIL e UIL, insieme, hanno deciso di mobilitarsi con uno **Sciopero Generale giovedì 16 dicembre**. La Fisac-Cgil e la Uilca sostengono convintamente la mobilitazione che riguarderà anche tutto il settore che rappresentiamo: credito, assicurativo e riscossione.

Per sostenere con forza le ragioni delle rivendicazioni per tutte le lavoratrici e i lavoratori, ma anche per coloro che il lavoro l'hanno perso o ancora non l'hanno trovato, invitiamo tutte e tutti allo sciopero e alla partecipazione alle manifestazioni che si sono organizzate nelle varie città.

Per il nord è prevista la manifestazione interregionale a Milano all'Arco della Pace, come da locandina che alleghiamo.

**SCIOPERO GENERALE**  
**16 DICEMBRE 2021**  
**INSIEME**  
**PER LA GIUSTIZIA!**

- Per contrastare la precarietà e garantire occupazione stabile
- Per un intervento fiscale equo per i redditi bassi e medio bassi
- Per una riforma delle pensioni che consenta flessibilità in uscita
- Per la scuola e per un sistema di istruzione di qualità
- Per aumentare le risorse per la sanità
- Per ridurre tutte le disuguaglianze, a partire dal Mezzogiorno

**MANIFESTAZIONE INTERREGIONALE**  
**MILANO - ARCO DELLA PACE**

**ORE 9.00** concentramento in **Piazza Castello**  
**ORE 9.30** partenza corteo con arrivo in **piazza Sempione (Arco della Pace)**  
**ORE 10.00** Interventi dal palco di delegati, attivisti e dei segretari confederali nazionali  
**ORE 11.45** **collegamento con Roma** per conclusioni di **Pierpaolo BOMBARDIERI** e **Maurizio LANDINI**

**INSIEME SI PUÒ FARE LA DIFFERENZA**

**CGIL LOMBARDIA** **UIL MILANO e LOMBARDIA**

**PARTECIPIAMO INSIEME**

## **BUONE NOTIZIE**

### **La parità salariale premia le aziende**

Il 18 novembre scorso è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale la legge 5 novembre 2021 N. 162 recante “Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo”.

Sono due i cardini principali di questa riforma: contrastare il gap salariale tra uomo e donna e favorire la partecipazione delle donne al mercato del lavoro

La legge istituisce, dal 1° gennaio 2022, una certificazione della parità di genere il cui possesso consentirà alle imprese di beneficiare di un esonero dal versamento dei contributi previdenziali, nel limite dell'1% e di 50.000 euro annui per ciascuna azienda. Inoltre alle aziende private che, alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, siano in possesso della certificazione della parità di genere, la norma riconosce un punteggio premiale per la valutazione, da parte delle Autorità di volta in volta competenti, della concessione di aiuti di stato e/o finanziamenti pubblici in genere.

Questa legge riduce la soglia del numero di dipendenti (prima 100 ora 50) oltre i quali vi è l'obbligo per le aziende pubbliche e private di redigere il rapporto biennale, sulla situazione del personale maschile e femminile.

Cambia inoltre la nozione di “discriminazione diretta e indiretta”, di cui all'art. 25 del D. lgs. n. 198/2006, aggiungendo, fra le fattispecie discriminatorie, anche gli atti di natura organizzativa e oraria nei luoghi di lavoro, nonché concernenti la progressione di carriera, volti, sostanzialmente e indirettamente, a sfavorire la lavoratrice; e ciò anche qualora essi siano compiuti durante la fase di selezione di nuovo personale.

Infine, nelle società, costituite in Italia, controllate da pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 2359 c.c., non quotate nei mercati regolamentati, è previsto l'obbligo di dotarsi di uno statuto che preveda un equilibrio tra i generi nel riparto degli amministratori da eleggere.

### **Ddl contro la violenza sulle donne**

Con un disegno di legge approvato a inizio dicembre dal Consiglio dei Ministri, che dovrà approdare in Parlamento, si sono previste una serie di norme volte a contrastare il fenomeno della violenza sulle donne. Tra queste vi sono: il fermo immediato dell'indiziato per minaccia, lesioni e stalking; l'introduzione della possibilità di una vigilanza dinamica della vittima; un uso rafforzato del braccialetto elettronico; la procedibilità d'ufficio e quindi senza denuncia e anche un sostegno economico già in fase d'indagine per chi decide di sporgere querela. Con questo disegno di legge si vuole intervenire, a due anni dall'approvazione del cosiddetto Codice rosso, per colmare le lacune legislative rilevate da più parti. Ci auguriamo che venga prontamente discusso e approvato in Parlamento e che costituisca un'ulteriore arma per ridurre questo terribile fenomeno, senza dimenticare che sarà sempre necessaria una vera presa di coscienza di questo problema da parte degli uomini che usano la violenza insieme ad una volontà e ad azioni volte al cambiamento.

### **INIZIATIVA PER L'8 MARZO 2022**

Dopo due anni di pandemia che, tra le altre cose, ci ha impedito di offrirvi la consueta visita guidata che tutti gli anni abbiamo sempre offerto alle iscritte e iscritti della Fisac-Cgil di Brescia, per il 2022 vi preannunciamo che stiamo organizzando un nuovo evento.

I dettagli non possiamo ancora fornirli ma, sperando fortemente che non ci sia una recrudescenza del Covid19, pensavamo ad una visita guidata nella nostra Città. A gennaio saremo in grado di comunicarvi le informazioni utili per permettervi di iscrivervi a questa nuova iniziativa.

### **CONCLUSIONI DI FINE ANNO**

Non vogliamo utilizzare frasi retoriche su quello che è stata la nostra quotidianità da due anni circa a questa parte, auspichiamo davvero di cuore che da questa pandemia ci si liberi in tutto il nostro pianeta, in ciascuna nazione. Le grandi battaglie si devono fare insieme: uniti si può vincere, divisi si perde, a prescindere dal risultato. Sia quando si tratta della lotta alla pandemia sia della lotta alle ingiustizie.

In conclusione desideriamo sinceramente farvi i nostri più sinceri auguri di Buone Feste e rinnoviamo l'invito alla partecipazione alla mobilitazione.

Auguri.



**COORDINAMENTO DONNE FISAC-CGIL BRESCIA**

Brescia, 14 dicembre 2021